Parrocchia S. MARIA SEGRETA

Via G.B. Bazzoni, 2 - Milano

E-mail: segreteria@santamariasegreta.it
www.santamariasegreta.it

SEGRETERIA PARROCCHIALE	**tel. e fax**	**02.43.62.40**
Orario d'ufficio:	**opp.**	**02.36.52.04.48**
Lunedì	---	16.30-18.30
Martedì	9.00-12.00	16.30-18.30
Mercoledì	---	16.30-18.30
Venerdì	9.00-12.00	---
Sabato	9.00-12.00	---
ARCHIVIO STORICO	**tel.**	**02.43.62.40**

Previo appuntamento presso la segreteria parrocchiale

CARITAS PARROCCHIALE **tel.** **02.48.00.95.99**

L'ufficio sospende temporaneamente la sua attività per ristrutturazione.

PARROCO

- Mons. GIANFRANCO POMA tel. 02.48.02.47.53

VICARI PARROCCHIALI

- Don MATTEO BARALDI tel. 02.48.19.45.49
  c/o Parrocchia S. Francesco d'Assisi al Fopponino
- Don MARIO PEREGO tel. 02.43.51.01.39

ORARIO SS. MESSE

GIORNI FERIALI (ECCETTO MERCOLEDÌ)	ore 8.00 - 19.00
MERCOLEDÌ	ore 8.00 - 9.00 - 19.00
SABATO E VIGILIE:	ore 8.00 - 19.00 (Messa di introduzione alla festa)
DOMENICA E FESTIVI:	ore 8.30 - 10.30 - 12.00 - 19.15

APRILE 2017

SETTIMANA SANTA: l'estrema chiarezza dell'Amore

Settimana santa. La stella che aveva guidato i Magi a Betlemme – sempre lei! - viene in questa settimana a brillare su di noi. Essa annuncia al tempo stesso il più grande dramma dell'Umanità e la più grande delle speranze: una salvezza che nessuno credeva possibile. Il cielo non sa più se scintillare di allegrezza o oscurarsi di tristezza. Infatti il sole, che si era levato per salvarci, deve nel crepuscolo del Giovedì Santo non tramontare.

La tavola è preparata e la Cena dev'essere celebrata secondo i riti nella sala superiore ben preparata. Tutti i discepoli vi han preso posto: aspettano il loro Maestro, colui che è nato a Betlemme (la "città del Pane"), colui che un giorno per la folla ha moltiplicato il pane, colui che aveva raccontato la parabola della pasta e del lievito e che aveva osato proclamare "Io sono il Pane Vivo": ed ecco che Lui arriva, sapendo quello che l'aspetta l'indomani. Gesù sa di che cosa è impastato il Pane che dà Vita. Ne conosce la gioia e il costo... Il pane fresco delle scoperte d'amore, il pane affettuoso degli amici che si trovano insieme. E il pane di tutti i giorni, tra le sue mani, diviene il pane completo della Presenza di Dio. "Prendete questo pane: so-

no Io! Prendetelo nella Fede: sono Io, perché quello che nutre la vostra vita sono Io!".

Il Getsemani nella notte. Giardino senza stelle. Gli ulivi fremono sotto la luna. Gesù è in ginocchio. I discepoli sono sopraffatti dal sonno. Solitudine divina: è agonia. Il sudore è addirittura di sangue. Gesù prega. Comincia il Calvario, tra insulti e beffe. Domanda di essere liberato, mentre sente che sta per liquefarsi come cera al sole. Il mondo finirà pure per capire e così ritroverà il Padre. Le nazioni ti conosceranno. Per sempre.

Buona Pasqua! **Don Gianfranco**

PARROCCHIA SANTA MARIA SEGRETA - MILANO

QUARESIMA DI FRATERNITÀ 2017

"Borsa di studio per una giovane infermiera"

Sosteniamo il Centro San Giuseppe di Phrae (Thailandia)

Il **"Centro San Giuseppe"** è una struttura che i missionari del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere,) insieme con alcuni laici italiani e thailandesi, hanno aperto 20 anni fa nella città di Phrae, in Thailandia, per l'assistenza di bambini e ragazzi diversamente abili.
Dal 2015 il responsabile di questa struttura è **padre Raffaele Pavesi**, 40 anni, missionario del PIME, originario di Melegnano (MI), che ha già più di 10 anni di presenza in Thailandia.
Il Centro aiuta circa 50 bambini, ragazzi e giovani con disabilità motorie, accogliendoli ed offrendo loro istruzione, nutrimento e fisioterapia, ed anche attraverso visite domiciliari presso le famiglie di provenienza. Il Centro si sostenta tramite la vendita di lavoretti manuali prodotti dagli stessi ospiti, ma queste entrate non bastano a garantire la sussistenza del Centro stesso. Pertanto si rende necessario il sostegno tramite donazioni in denaro.

Progetto

Dopo aver contribuito nella Quaresima 2015 all'acquisto di attrezzature per la fisioterapia e l'educazione dei giovani disabili, e nella Quaresima 2016 per l'avvio del progetto di costruzione di una cappella per il Centro, in questo tempo di Quaresima vogliamo raccogliere fondi per garantire alla giovane **Wilaiphon (19 anni)** la possibilità di studiare e diplomarsi come infermiera ***(sono necessari circa 11000 euro per i 4 anni del corso di studi)***. Wilaiphon sta svolgendo il suo servizio in maniera volontaria presso il Centro. Se riuscisse a conseguire il diploma, potrebbe sostenere con il proprio lavoro la sua famiglia, e mettere a disposizione la sua professionalità qualificata per il bene di tutta la comunità.

Sosterremo il Progetto con iniziative riservate ai bambini e ai ragazzi del Catechismo. Invitiamo inoltre tutti gli adulti a contribuire, versando la propria Offerta nella cassetta presso l'apposita bacheca in chiesa.

Caro don Gianfranco,
Grazie. Grazie per averci consentito di vivere una bellissima giornata di luce, di amore, di gioia, con il nostro Papa Francesco. I nostri parrocchiani che insieme con me hanno partecipato alla Messa del Papa a Monza il 25 marzo La ringraziano tutti, per questa giornata particolare, che rimarrà sempre nei nostri cuori come una esperienza unica e irripetibile. La bella giornata di sole ci ha permesso di fare un bel pic-nic sull'erba in attesa del nostro caro Pontefice; di parlare tra di noi conoscendoci meglio; di ammirare la variopinta moltitudine di persone che erano presenti al parco di Monza.

Un elicottero che volteggiava sopra di noi ci ha avvertito che il Papa stava arrivando. E' passato in mezzo a noi, al Suo "popolo numeroso", benedicendo e salutando dalla sua papamobile. E poi la Messa, con i canti del coro che si diffondevano dolcemente nell'aria di primavera.

La Sua voce, all'inizio della Messa stanca e flebile, si è come irrobustita all'omelia, diventando forte e chiara. Come non condividere appieno i temi trattati dell'accoglienza e della speculazione? Sembrava che le parole del Papa scendessero nei nostri cuori lentamente e dolcemente, come la pioggia sui verdi prati del parco.

Grazie ancora.

Penso che siamo stati testimoni di un evento bellissimo che porteremo sempre con noi; e i ragazzi e le ragazze lì presenti un giorno racconteranno questa loro esperienza ai loro figli ricordando il nostro Papa come figura, la più grande, della nostra epoca.

Un abbraccio anche a nome di tutto il gruppo.

Milano, 31 marzo 2017

Antonio Fonti
(Responsabile Organizzativo della Parrocchia di S. Maria Segreta)

SETTIMANA SANTA E SOLENNITÀ DI PASQUA

***GIOVEDÌ SANTO* (13 aprile):**

ore 9.00 Celebrazione della Parola
ore 19.00 MESSA IN COENA DOMINI
10.30 - 12.00 16.30 - 18.00: disponibilità per le confessioni

***VENERDÌ SANTO* (14 aprile):**

ore 9.00 Celebrazione della Parola
ore 15.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE
ore 19.00 VIA CRUCIS E ADORAZIONE DELLA CROCE
10.30 - 12.00 16.30 - 18.00: disponibilità per le confessioni

***SABATO SANTO* (15 aprile):**

ore 9.00 Celebrazione della Parola
ore 21.00 VEGLIA PASQUALE E MESSA DI RISURREZIONE
10.30 - 12.00 16.30 - 18.00: disponibilità per le confessioni

***SOLENNITÀ di PASQUA* (16 aprile):**

Le sante Messe seguono l'orario festivo:
(8.30 - 10.30 - 12 - 19.15)

***LUNEDÌ dell'ANGELO* (17 aprile)**

Le sante Messe seguono l'orario feriale (8.00 - 19.00)

A R C I D I O C E S I D I M I L A N O
Curia Arcivescovile

IL VICARIO GENERALE

Ai fedeli della Parrocchia
Santa Maria Segreta
MILANO

Carissimi,
siate benedetti nel nome del Signore! Vi porto la benedizione, il saluto, l'apprezzamento e l'incoraggiamento del Cardinale Arcivescovo che rappresento in questa fase conclusiva della Visita Pastorale.

La vostra comunità vive dentro la Chiesa Ambrosiana e nella comunione della Chiesa Cattolica, continuando nel vostro territorio la missione che il Signore risorto ha affidato ai suoi discepoli.
Nel contesto particolare di questo cambiamento d'epoca che stiamo vivendo nella gioia dello Spirito, sotto la guida di Papa Francesco, accogliendo le indicazioni del Cardinale Arcivescovo, siamo chiamati ad accogliere con gratitudine la grazia della comunione che ci raduna e ad esprimerla in una coralità sinfonica che condivide alcune priorità e si decide per un passo da compiere.

Quanto alle **priorità da condividere** è opportuno esplicitare alcuni tratti della proposta pastorale che sono irrinunciabili

La comunità dei discepoli del Signore vive del rapporto con il Signore. Si potrebbe dire che *è una comunità che nasce dall'Eucaristia e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa*, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.
La priorità deve essere quindi la cura per la celebrazione della Messa domenicale: deve essere un appuntamento desiderato, preparato, celebrato con gioia e dignità: quindi è necessario che ci sia un gruppo liturgico che anima la liturgia, un educazione al canto liturgico, una formazione dei ministranti e di tutti coloro che prestano in servizio nella celebrazione.
Deve essere favorita anche la preghiera feriale, promuovendo la partecipazione alla messa, la preghiera della liturgia delle ore, l'adorazione eucaristica la preghiera del rosario, le devozioni popolari. Le pubblicazioni proposte dalla Diocesi (*La Tenda,* la *Diurna Laus* per esempio) offrono un aiuto prezioso per vivere quotidianamente la preghiera liturgica. È poi opportuno che la chiesa sia aperta, per quanto possibile. È necessario che la comunità esprima persone volontarie affidabili e convinte per tenere aperta la chiesa, per animare la preghiera della comunità anche in assenza del prete (per esempio rinnovando il gruppo dell'Apostolato della preghiera).

La comunità dei discepoli del Signore è il contesto in cui *ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione.* Ogni proposta pastorale deve avere come obiettivo l'aiuto perché ciascuno trovi la sua vocazione e la viva nelle forme che lo Spirito suggerisce, quindi nella pluralità delle forme associative e dei percorsi personali. In particolare la pastorale giovanile deve essere scuola di preghiera e percorso vocazionale. La scelta dei diversi stati di vita deve essere accompagnato con sapienza e autorevolezza dagli adulti della comunità così da favorire le decisioni definitive per la vita matrimoniale o le forme di speciale consacrazione. La comunità degli adulti infatti deve pensarsi come *comunità educante*.
La comunità dei discepoli del Signore è presente nel contesto in cui vive come *il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta*. Nella complessità del nostro tempo coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del paese e dell'Europa. Nella conversazione quotidiana, nell'uso saggio degli strumenti di comunicazione della comunità (stampa parrocchiale, buona stampa, specie *Avvenire, Il Segno*, centri culturali, sale della comunità, social, ecc) i discepoli del Signore condividono, argomentano, approfondiscono quella visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo, che si lascia istruire dal magistero della Chiesa e dalla ricerca personale.

Quanto al passo da compiere individuato durante le fasi precedenti della visita pastorale, è fatto proprio dal Cardinale Arcivescovo e raccomandato in questi termini:

> la comunità è chiamata a manifestare l'anima comunitaria nella concretezza e fraternità della testimonianza cristiana

Incarico il consiglio pastorale di riprendere e attuare le indicazioni di questa lettera e di verificarne puntualmente l'attuazione con scadenza annuale [nella prima settima di quaresima degli anni a venire]
Accompagno il cammino di tutti con ogni benedizione e invoco ogni grazia per intercessione dei santi Ambrogio e Carlo, dei santi patroni della parrocchia/comunità pastorale

IL VICARIO GENERALE

(+Mario Delpini)

Milano, 29 marzo 2017